

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

**NR. 59 DD. 16.06.2020**

L'anno **duemilaventi** il giorno mese di alle **ore 8.15** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon  
Malfer  
Sardagna

Giovanni  
Michele  
Elisa

Presidente  
Vicepresidente  
Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario della Comunità **dott.ssa Emanuela Bez**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Art. 175 co. 5-bis lett d) D.lgs. 267/2000 – Variazione di cassa e Art. 166 D.lgs.267/2000 – Prelevamento dai fondi di riserva del bilancio pluriennale 2020-2022 e contestuale al P.E.G.**

Allegati: 1

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **16.06.2020**
- Esecutiva dal **16.06.2020**

Il Segretario  
**dott.ssa Emanuela Bez**

### IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili D.lgs. 118/2011 e ss.mm., dalle norme del D.lgs.267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamati i propri provvedimenti:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000";
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)";
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 1 di data 08/01/2020, di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 - Art. 169 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267" e ss.mm.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.lgs.118/2011 e l'art. 166 del D.lgs.267/2000 "Fondo di riserva", ai sensi del quale:

*"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un **fondo di riserva** non inferiore allo 0,3 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*

*2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

*...omissis..."*

*2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un **fondo di riserva di cassa** non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo."*

Dato atto che nel bilancio 2020-2022 – annualità 2020 – alla Mis/Prog./Tit 20.1.1. (Fondi di accantonamento – fondo di riserva) – alla data attuale è iscritta la somma di € 27.982,65 al cap. 5750 (fondo di riserva) e di € 193.339,00 al cap. 5751 (fondo riserva di cassa) – entrambi stanziamenti superiori ai limiti indicati sopra.

Ricordato inoltre che ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett. d) del medesimo D.lgs 267/2000, sono parimenti di competenza dell'organo esecutivo le variazioni delle dotazioni di cassa.

Dato atto che si rende ora necessario:

- rettificare la previsione di cassa di alcuni capitoli, la cui cassa risulta inferiore alla somma fra previsione di competenza e residui finali, soprattutto a seguito del mancato ricalcolo effettuato fra il periodo di apertura del bilancio 2020-2022 – e la sua approvazione definitiva; in questo caso lo stanziamento viene adeguato mediante prelevamento dal fondo di riserva di cassa (art. 166 del D.lgs 267/2000);
- rettificare la previsione di cassa – in diminuzione - di un capitolo di spesa, anche in questo caso situazione collegata al mancato ricalcolo citato sopra (art. 175 co. 5-bis lett d) del D.lgs 267/2000);
- adeguare lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa insufficientemente stanziati (spese telefoniche – in relazione alla maggiore spesa collegata ai trasferimenti di chiamata attivati nel periodo di emergenza Covid – ed ancora in essere nei giorni in cui i dipendenti operano in smart working), mediante prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.

Visto a tal fine l'allegato 1 al presente provvedimento, dal quale emergono le operazioni contabili connesse al presente prelevamento dai fondi di riserva e preso atto, a valere esclusivamente sull'esercizio finanziario 2020.

Dato atto che con il prelievo proposto sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio 2020/2022 e rispettato il pareggio di bilancio.

Dato atto che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano il conseguente adeguamento del D.U.P. e del P.E.G.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla variazione di bilancio attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;

- L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.lgs.118/2011”;
- D.lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l’Allegato A/2;
- D.lgs.18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali)

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di “Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000”;
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)”;
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 1 di data 08/01/2020, di “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 - Art. 169 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267”;
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021.

Acquisiti preventivamente i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183 co.4 della L.R. 2/2018, per consentire l’adempimento delle attività conseguenti nei termini di legge.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di approvare la variazione di cassa (art. 175 comma 5-bis lett d) nonché i prelievi dai fondi di riserva (art. 166 del Dlgs. 267/2020) iscritti alla Mis/Prog./Tit 20.1.1. del bilancio di previsione 2020/2022, competenza 2020, nei termini indicati nell’allegato 1 al presente provvedimento ed esposti in premessa;
2. di dare atto che a seguito del suddetto prelevamento, i fondo di riserva vengono ridotti ad € 25.982,65 in termini di competenza e ad € 173.238,03 in termini di cassa;
3. di dare atto che, ai sensi dell’art. 193 co.1 del D.lgs. 267/2000, con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri di copertura delle spese;
4. di dare atto che in conseguenza alle variazioni apportate si intende parimenti adeguato il DU.P. approvato con deliberazione consiliare nr. 3/2020, esclusivamente con riferimento ad elementi di natura finanziaria;
5. di dare atto che viene conseguentemente variato il PEG, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 1/2020 e ss.mm;
6. di comunicare la presente deliberazione al Consiglio della Comunità nei termini di legge;

7. di dichiarare, con votazione separata e con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile per i motivi indicati, ai sensi dell'art. 183 co. 4 della L.R. 2/2018.

**PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 11.06.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 11.06.2020

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

dott. Michele Malfer

**IL SEGRETARIO**

dott.ssa Emanuela Bez

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon